

Milano è una commedia ma nera come l'inferno

La gente che sta bene

COMEDIA NERA, ITALIA, 105' ★★
di Francesco Patierno, con Claudio Bisio, Diego Abatantuono, Margherita Buy, Jennipher Rodriguez, Claudio Bigagli, Carlo Buccirosso

Commedia nera, anzi nerissima. Stessi ingredienti delle troppe commedie italiane di questi anni. Ma toni assai diversi, a partire dal registro acido e a volte quasi assurdo su cui sono tenuti gli attori. Claudio Bisio è l'avvocato di un grande studio internazionale abituato a sparare le grosse e passarla liscia, finché di colpo tutto si capovolge. Era quello che licenziava, con frasi fatte di calcolato cinismo. Si trova a essere quello che viene licenziato (dal capo Claudio Bigagli, un portento di misura e disprezzo).

Ma è tutto il mondo intorno all'avvocato Dorloni a mandare sinistri scricchiolii. Il figlio bambino gioca sempre a fare il morto. La figlia più grande nemmeno gli parla. E la moglie Margherita Buy (l'unica dalla recitazione realistica, forse perché incarna il principio di realtà) si scopre in-

cinta senza che questo risvegli in Dorloni il minimo sentimento, anzi subito le parla di aborto, con il suo gergo da venditore di fumo.

L'avvocato Dorloni infatti non può più sentire nulla. È troppo impegnato a corteggiare il potente collega Azzesi (Diego Abatantuono, come Bisio al suo meglio storico: che bello vedere due attori spremuti sempre nello stesso modo fare qualcosa di diverso). Troppo teso a restare se stesso, anche se non sa bene chi sia, come si vede durante l'atroce festa di Azzesi, che per umiliare gli ospiti assegna a tutti personaggi come Zorro, Tarzan o Lupo Alberto. E poi c'è la bella Morgana (Jennipher Rodriguez), moglie assai raggiungibile di Azzesi, ma forse più complessa di quel che sembra...

Peccato che il registro impastato di assurdo, mutuato in parte dal libro originario di Federico Baccomò, impedisca di crederci fino in fondo. Già in *Cose dell'altro mondo* Patierno aveva provato una strada diversa, sgradevole, paradossale. Ma adesso deve assestare il tiro e dar vita a personaggi credibili fino in fondo.

F. Fer.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AVVOCATI Diego Abatantuono e Claudio Bisio

